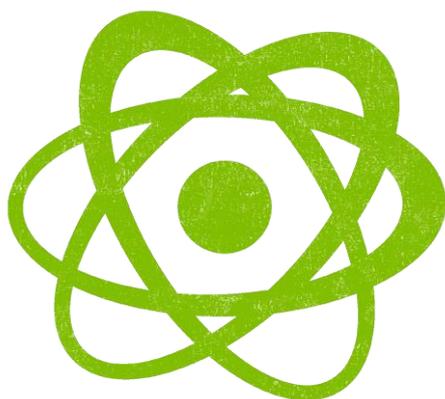


# Notizie Flash

[Audit, Tax, Advisory and more from Italy]

Aprile 2017



## In questo numero...

- |                                  |         |
|----------------------------------|---------|
| 1. <b>Abstract</b>               | pag. 2  |
| 2. <b>Editoriale</b>             | pag. 3  |
| 3. <b>Corporate Tax</b>          | pag. 4  |
| 4. <b>V.A.T.</b>                 | pag. 5  |
| 5. <b>Advisory</b>               | pag. 6  |
| 6. <b>La bussola finanziaria</b> | pag. 7  |
| 7. <b>Legal</b>                  | pag. 8  |
| 8. <b>Accounting &amp; Audit</b> | pag. 9  |
| 9. <b>HR &amp; Labour</b>        | pag. 10 |
| 10. <b>Giurisprudenza</b>        | pag. 11 |
| 11. <b>Informazioni</b>          | pag. 12 |

Le presenti Notizie sono state redatte a cura dei professionisti delle *member firm* italiane di Grant Thornton International Ltd. Per ogni richiesta di ulteriore dettaglio sulle informazioni riportate e in generale su ogni altro argomento connesso, contattate [redazione@it.gt.com](mailto:redazione@it.gt.com). Un professionista di Grant Thornton sarà lieto di approfondire con Voi quanto esposto nella newsletter.

# Abstract...

## Sintesi del presente numero

---

### Manovra correttiva: novità imposte dirette

Publicato il decreto-legge recante la cosiddetta “manovra correttiva” dei conti pubblici (D.L. n. 50/2017, G.U. del 24 aprile 2017). Il provvedimento è in vigore dal 24 aprile 2017. Prevista la definizione agevolata dei contenziosi pendenti con l’Agenzia delle Entrate instaurati entro il 2016. Dal 1° gennaio 2018 la soglia entro la quale la mediazione tributaria è obbligatoria passerà dagli attuali 20.000 euro a 50.000 euro. Introdotta una cedolare secca del 21% sulle locazioni brevi. Marchi d’impresa esclusi dall’agevolazione fiscale “*Patent box*”, facendo salve le istanze già presentate. Previsto il principio di libera concorrenza per la valutazione delle operazioni infragruppo (*transfer pricing*).

---

### Manovra correttiva: novità IVA

Il D.L. n. 50/2017 reca diversi interventi rilevanti in materia di IVA. Ampliato l’istituto dello *split payment*, sia dal punto di vista soggettivo che oggettivo. Ridotto da 15.000 a 5.000 euro il limite al di sopra del quale la compensazione orizzontale dei crediti IVA è possibile solo previa apposizione del visto di conformità. Ridotto il tempo a disposizione degli operatori per esercitare il diritto alla detrazione dell’IVA. Rimodulati gli aumenti IVA previsti dalla clausola di salvaguardia contenuta nella legge n. 190/2014, che si applicheranno dal 1° gennaio 2018.

---

### Private equity: dati mercato Italia 2016

Il 27 marzo 2017 si è svolto il convegno annuale AIFI (Associazione Italiana del *Private Equity*, *Venture Capital* e *Private Debt*), alla quale Bernoni Grant Thornton è associato. Nel corso dell’evento sono stati illustrati i dati relativi al mercato italiano del capitale di rischio per l’anno 2016. Sul fronte degli investimenti, il 2016 ha fatto registrare il valore più alto di sempre: i fondi di *private equity* e di *venture capital* hanno investito complessivamente 8.191 milioni di euro, con un aumento del 77% rispetto al 2015. Diminuisce del 6% il numero dei *deal* conclusi, attestandosi a quota 322.

---

### Transazione e fallimento: sentenza Cassazione

Con la sentenza n. 6845 del 16 marzo 2017, la Corte di Cassazione ha stabilito che l’impegno a non valersi di un giudicato ha solo efficacia *inter partes*. Di conseguenza il fallito, tornato *in bonis*, non può giovare del giudicato formatosi sulla sentenza di primo grado tra la curatela del proprio fallimento e la controparte. La fattispecie in esame riguardava un procedimento instaurato dalla curatela nei confronti di una società immobiliare avente ad oggetto l’accertamento di simulazione soggettiva di un contratto di compravendita.

---

### Casse Edili: trattamento contabile APE

Particolare attenzione deve essere rivolta alle scritture contabili che le Casse Edili/Edilcasse sono tenute ad adottare per una corretta registrazione a bilancio delle partite economiche riguardanti la gestione della contribuzione e dell’erogazione APE (Anzianità professionale edile) in rapporto al costituito Fondo nazionale presso la Commissione nazionale paritetica per le Casse Edili (CNCE). Durante l’esercizio, mensilmente, le Casse Edili dovranno rilevare l’entrata di banca e la contestuale imputazione tra i componenti positivi del conto economico delle contribuzioni riscosse in relazione agli incassi relativi alle contribuzioni APE.

---

### Indennità sisma Centro Italia: circolare Ministero Lavoro

Il Ministero del Lavoro, attraverso la circolare n. 8 del 27 marzo 2017, ha fornito alcuni importanti chiarimenti relativamente all’applicazione della Convenzione, stipulata in data 23 gennaio 2017 recante “interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”. Per quanto riguarda i lavoratori autonomi e titolari di impresa, intesi quali soci di società di persone e S.r.l. iscritti alle gestioni INPS di riferimento, professionisti e studi associati, l’indennità *una tantum*, pari a 5.000 euro, sarà riconosciuta mediante il criterio di esclusività e prevalenza dell’attività svolta, anche laddove questi criteri siano soddisfatti mediante somma delle attività svolte in più comuni colpiti dal sisma.

# Editoriale\*

## Progetto BEPS: esame tempestivo per non farsi cogliere di sorpresa

La tempestiva adozione del *Country by Country Reporting*, la nuova rendicontazione obbligatoria sul *transfer pricing* delle multinazionali con ricavi superiori ai 750 milioni di euro annui, nei principali Paesi dell'economia globale – inclusi Stati Uniti, Canada, Cina, India, e i 28 Stati dell'Unione Europea – testimonia che il progetto anti-elusione “BEPS” sta procedendo speditamente, quanto meno nelle sue componenti più significative.

Dal momento che l'*Action Plan* sul BEPS (*Base Erosion and Profit Shifting*) comprende in buona parte raccomandazioni basate su *best practice* e non su requisiti stringenti, si riteneva che sarebbe stato applicato in modo discrezionale e in maniera diversa da Paese a Paese.

L'effettiva implementazione ha tuttavia disatteso le aspettative se si considera che le principali economie mondiali hanno recepito molte delle raccomandazioni facoltative e stanno proseguendo rapidamente su questa linea.

Tali cambiamenti legislativi avranno un impatto significativo sulle strutture finanziarie e operative, nonché sulle aliquote fiscali.

Al contrario, alcune delle azioni BEPS pensate per essere implementate globalmente in maniera uniforme sono in una fase di stallo, dovuta alla mancanza di supporto politico o di consenso internazionale sulle modalità applicative.

Quali aspetti del BEPS hanno quindi avuto più successo, guadagnandosi il supporto dei Governi e il consenso internazionale e quali invece sono ancora in divenire? Raggiungendo gli obiettivi prefissati e quali invece sono ancora in divenire?

Cosa rivelano questi successi e insuccessi nell'implementazione circa il futuro scenario fiscale internazionale e le prossime sfide che le imprese si troveranno ad affrontare?

Un [recente report](#) pubblicato da Grant Thornton International Ltd. analizza lo stato di attuazione del progetto, fornendo le prime risposte a questi interrogativi così rilevanti per il futuro dei gruppi multinazionali.

Una ricerca condotta nel novembre 2016 dal nostro network ha rilevato che

su un campione di 2.600 aziende di 36 paesi ben il 78% non aveva ancora preso in considerazione un nuovo approccio sulla tassazione alla luce delle raccomandazioni BEPS (in Italia la percentuale era risultata del 72%).

Si tratta di un fenomeno irreversibile e ormai impossibile da trascurare per qualsiasi società con attività internazionale.

È vero che in molti casi l'implementazione del BEPS è frammentaria e non sempre coordinata tra i vari Stati, ma la scelta operata da molti gruppi di assumere un atteggiamento di attesa non sembra condivisibile.

La velocità con cui si stanno sviluppando i lavori nelle varie sedi internazionali (OCSE, UE, normative domestiche), infatti, impone un riesame immediato della struttura fiscale dei gruppi per assicurarsi che essa sia *BEPS-compliant*.



\* **Alessandro Dragonetti**  
Managing Partner – Head of Tax Bernoni Grant Thornton

# Corporate Tax

## Manovra correttiva: novità imposte dirette

Publicato il decreto-legge recante la cosiddetta “manovra correttiva” dei conti pubblici (D.L. 24 aprile 2017, n. 50, G.U. del 24 aprile 2017).

Il provvedimento è in vigore dal 24 aprile 2017: trattandosi di un D.L., il testo potrà subire modificazioni nel corso dell’*iter* parlamentare di conversione in legge.

Nel frattempo, si sintetizzano di seguito i principali interventi in materia di imposte dirette.

### TRANSFER PRICING

Con una modifica all’articolo 110, comma 7 del TUIR viene modificato il criterio di riferimento per la valutazione delle operazioni con imprese consociate estere: in luogo del riferimento al “valore normale” *ex* comma 3 dell’articolo 9 del TUIR, viene introdotto il richiamo al “principio di libera concorrenza” già previsto dall’articolo 9 del Modello OCSE.

Nel caso in cui una società italiana debba procedere a una rettifica in diminuzione del proprio reddito, corrispondente a una rettifica di segno

opposto definitiva in altro Stato con il quale è in vigore l’adeguato scambio di informazioni, questa può avvenire oltre che con il ricorso alle procedure amichevoli anche a seguito di apposita istanza da presentare all’Agenzia delle Entrate.

### PATENT BOX

Dal perimetro applicativo dell’agevolazione fiscale sull’utilizzo dei beni immateriali d’impresa vengono esclusi i marchi, in aderenza con le indicazioni OCSE.

Restano però confermati gli effetti delle istanze validamente presentate all’Agenzia delle Entrate negli anni 2015 e 2016.

### DEFINIZIONE LITI PENDENTI

Introdotta la possibilità per i contribuenti di chiudere in maniera agevolata i contenziosi pendenti con l’Agenzia delle Entrate, in ogni stato e grado del giudizio.

Rientrano nel perimetro della definizione agevolata le controversie per le quali la costituzione in giudizio è avvenuta entro il 31 dicembre 2016

senza che sia ancora intervenuta una pronuncia definitiva.

In via generale il contribuente dovrà versare le sole imposte inizialmente richieste e gli interessi di ritardata iscrizione a ruolo, con stralcio delle sanzioni.

Se la controversia ha per oggetto i soli interessi di mora o sanzioni non collegate ai tributi, la definizione sarà ammessa con il pagamento del 40% degli importi in contestazione.

Restano escluse le liti aventi per oggetto (anche solo parzialmente) le entrate proprie dell’UE.

### MEDIAZIONE TRIBUTARIA

A partire dal 1° gennaio 2018, la soglia per l’assoggettamento degli atti impositivi all’istituto del reclamo/mediazione di cui al 17-*bis* del D.Lgs. n. 546/1992 (obbligatorio prima di presentare ricorso presso le Commissioni tributarie) sarà elevato dagli attuali 20.000 a 50.000 euro.

### MODIFICA BASE ACE

Nuovo intervento sull’ACE (Aiuto alla crescita economica), l’agevolazione fiscale sul capitale incrementale investito in azienda, dopo la “stretta” recentemente approvata con la legge di Bilancio 2017.

In particolare, viene previsto per tutti i contribuenti un periodo mobile di cinque anni come riferimento per la determinazione della variazione di patrimonio netto ai fini del calcolo del rendimento ACE.

### Lo sapevate che...

... con il D.M. Economia 23 marzo 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 3 aprile 2017, è stata aggiornata la *white list* degli Stati e territori che garantiscono un effettivo scambio di informazioni in materia fiscale con l’Italia? Sono 11 i Paesi aggiunti all’elenco delle giurisdizioni collaborative: si tratta di Città del Vaticano, Cile, Principato di Monaco, Nauru, Niue, Barbados, Andorra, Saint Kitts e Nevis, Saint Vincent e Grenadine, Samoa e Uruguay. L’inserimento nella *white list*, che produce effetti tra l’altro ai fini della non applicazione dell’imposta sostitutiva sugli interessi di titoli di Stato e obbligazioni private emesse in detti Paesi, è conseguenza della stipula di Convenzioni contro le doppie imposizioni con il Governo italiano (come nel caso del Cile), di accordi di cooperazione amministrativa siglati a latere della *voluntary disclosure* (Santa Sede) o del recepimento della convenzione multilaterale OCSE sullo scambio automatico di informazioni.

# V.A.T.

## Manovra correttiva: novità IVA

Il D.L. n. 50/2017 reca diversi interventi rilevanti in materia di IVA, sia per quanto riguarda le finalità di recupero dell'evasione sia per quanto riguarda le entrate (attraverso la rimodulazione delle aliquote).

### **SPLIT PAYMENT**

A partire dal 1° luglio 2017, viene ampliata l'applicazione del meccanismo di scissione dei pagamenti IVA (c.d. *split payment*), già in vigore per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti della P.A..

Lo *split payment* sarà esteso da un lato alle prestazioni di servizi assoggettate a ritenuta alla fonte, quali i servizi professionali, dall'altro alla natura soggettiva dei cessionari o committenti.

Su quest'ultimo fronte, la scissione dei pagamenti si applicherà nei confronti di tutti i soggetti rientranti nel perimetro della Pubblica Amministrazione (cfr. Comunicato ISTAT del 30 settembre 2016), includendo anche le società direttamente controllate dalle amministrazioni centrali dello Stato e dagli enti locali, nonché le società a loro volta controllate (direttamente o

indirettamente) da queste ultime.

Lo *split payment* si estenderà, infine, alle società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa Italiana.

### **DETRAZIONE IVA**

Si riduce il tempo a disposizione degli operatori per esercitare il diritto alla detrazione dell'IVA.

In luogo dei due anni previsti dalla vigente normativa, la detrazione dovrà essere operata al più tardi con la dichiarazione relativa all'anno in cui il diritto alla detrazione è sorto ed alle condizioni esistenti al momento della nascita del diritto medesimo.

Per fini di coordinamento normativo è prevista analoga modifica all'articolo 25 del D.P.R. n. 633/1972.

In sostanza, l'IVA addebitata nelle fatture di acquisto di beni e servizi realizzati entro il 31 dicembre 2017 potrà essere portata in detrazione entro il 30 aprile 2018 (termine di scadenza della dichiarazione IVA relativa all'anno 2017).

In proposito, sarà opportuno che l'Amministrazione Finanziaria fornisca utili istruzioni, soprattutto, per disciplinare gli adempimenti relativi al periodo transitorio.

### **COMPENSAZIONI**

È ridotto da 15.000 euro a 5.000 euro annuali il limite oltre il quale la compensazione orizzontale dei crediti IVA può avvenire solo previa apposizione del visto di conformità sulla dichiarazione da cui emerge il credito.

### **ALIQUOTE**

Rimodulata la clausola di salvaguardia già recata dalla legge di stabilità per il 2015, che prevede un aumento automatico delle aliquote IVA a partire dal 2018.

Nella tabella che segue viene riportata l'evoluzione delle aliquote secondo la nuova formulazione.

<b>Aliquota ridotta (oggi 10%)</b>	
Dal 1° gennaio 2018	11,50%
Dal 1° gennaio 2019	12,00%
Dal 1° gennaio 2020	13,00%
<b>Aliquota ordinaria (oggi 22%)</b>	
Dal 1° gennaio 2018	25,00%
Dal 1° gennaio 2019	25,40%
Dal 1° gennaio 2020	24,90%
Dal 1° gennaio 2021	25,00%

# Advisory Services

## Private equity: dati mercato Italia 2016

Il 27 marzo 2017 si è svolto il convegno annuale AIFI (Associazione Italiana del *Private Equity*, *Venture Capital* e *Private Debt*), alla quale Bernoni Grant Thornton è associato.

Nel corso dell'evento sono stati illustrati i dati relativi al mercato italiano del capitale di rischio per l'anno 2016.

Sul fronte degli investimenti, il 2016 ha fatto registrare il valore più alto di sempre: i fondi di *private equity* e di *venture capital* hanno investito complessivamente 8.191 milioni di euro, con un aumento del 77% rispetto al 2015.

Diminuisce del 6% il numero dei *deal* conclusi, attestandosi a quota 322.

La lettura combinata dei due dati evidenzia quindi una dimensione crescente delle singole operazioni.

Le prime 17 operazioni (*large deal* e *mega deal*) da sole rappresentano oltre il 74% del mercato (6.081 milioni di euro).

Per quanto riguarda il *private debt*, i fondi hanno investito 378 milioni, con un balzo dell'87% rispetto al 2015.

Con riferimento alle singole fasi dell'investimento, il *buyout* è primo per ammontare, con il 70% delle risorse investite; l'*early stage* è invece in testa

per il numero di *deal* realizzati: 128, che rappresentano il 40% del mercato; *expansion* in crescita nell'ammontare (+132%) ma in diminuzione per numero di operazioni (-12%).

I disinvestimenti nel *private equity* e *venture capital* risultano in crescita del 26%, attestandosi a 3.656 milioni di euro, mentre cala il numero delle *exit* a 145 (-19%).

### Lo sapevate che...

... con una risposta a un'interrogazione parlamentare del 20 aprile 2017 il Ministero dell'Economia ha chiarito che l'istituto della transazione fiscale non è applicabile ai piani attestati di risanamento? Secondo il MEF, l'estensione della possibilità di proporre la falciatura dei debiti tributari anche nell'ambito dei piani *ex art. 67, comma 3, lett. d) L.F.* non appare consentita dalla natura di norma eccezionale dell'*art. 182-ter L.F.*, che può trovare applicazione limitatamente alle procedure in essa espressamente richiamate, ossia nell'ambito del concordato preventivo (*ex art. 160 L.F.*) e degli accordi di ristrutturazione dei debiti (*ex art. 182-bis L.F.*)



# La Bussola Finanziaria

TASSI MONETARI		
TASSO	Valore	Andamento
<i>Area EURO €</i>		
Tasso di sconto BCE	0,00	=
Eonia (overnight)	-0,355	-
Euribor (1 mese)	-0,39214	=
Euribor (3 mesi)	-0,35786	+
Euribor (6 mesi)	-0,25015	-
<i>Area US\$</i>		
Tasso di interesse FED	0,75-1,00	+
Libor USD (overnight)	0,92167	+
Libor USD (1 mese)	0,98278	+
Libor USD (3 mesi)	1,14956	+
Libor USD (6 mesi)	1,42322	+
<i>Area GBP £</i>		
Official Bank Rate	0,25	-
Libor (overnight)	0,22100	-
Libor (1 mese)	0,25669	-
Libor (3 mesi)	0,33744	-
Libor (6 mesi)	0,49138	-

RENDIMENTI		
TASSO	Valore	Variaz.%
<i>Area Titoli di Stato</i>		
Rendistato	1,502% (mar.)	1,28
Dato Banca d'Italia. Il Rendistato rappresenta il rendimento medio ponderato di un paniere di titoli pubblici		
<i>ASTA</i>		
	Prezzo	Rend. %
BOT 6 m (asta 29/03/17)	100,149	-0,294
BOT 12 m (asta 13/03/17)	100,230	-0,226
<i>BTP</i>		
BTP 3 a (asta 14/03/17)	99,18	0,37
BTP 5 a (asta 31/03/17)	100,78	1,04
BTP 10 a (asta 31/03/17)	99,63	2,25
BTP 15 a (asta 14/03/17)	94,76	2,87
BTP 30 a (asta 14/03/17)	97,32	3,42
BTP 50 a (asta 31/03/17)	85,38	3,44

INFLAZIONE		
INDICE	Valore	Variaz.%
<i>Area Italia</i>		
Indice ISTAT prezzi al consumo	(mar.16-mar.17)	1,4
<i>Mondo</i>		
Inflazione EU	(mar.16-mar.17)	1,5
Inflazione USA	(feb.16-feb.17)	2,7

MATERIE PRIME		
TIPOLOGIA	Ult. Chiusura	Variaz.%*
<i>Petrolio</i>		
Crude OIL (quota NYMEX)	50,60 \$/barile	-6,31
Brent (quota NYMEX)	52,83 \$/barile	-4,96
<i>METALLO</i>		
<i>Preziosi</i>		
Oro (quota LBMA)	1.241,70 \$/oncia	-0,81
Argento (quota LBMA)	18,06 \$/oncia	-1,20

\* Le variazioni sono calcolate rispetto al valore riscontrato al 28 febbraio 2017

VALUTE		
VALUTA	Valore 1€	Variaz.%*
US \$	1,0682	0,83
GBP £	0,8554	0,38
YEN ¥	119,37	0,29
<i>VALUTA</i>		
Franco Svizzero (CHF)	1,0691	0,29
Rublo Russia (RUB)	59,9891	-2,58
Renminbi Cina (CNY)	7,3602	1,15

\* Le variazioni sono calcolate rispetto al valore riscontrato al 28 febbraio 2017

IL MERCATO AZIONARIO		
Indice	Valore	Variaz.%*
<i>Area Europa</i>		
Milano: FTSE MIB	20.402,94	7,88
Milano: FTSE ITALIA MID CAP	37,714,90	11,19
Milano: FTSE ITALIA STAR	33.133,74	11,56
Londra: FTSE 100	7.322,92	0,82
Francoforte: DAX 30	12.912,07	9,11
Parigi: CAC 40	5.122,51	5,43
<i>Area Extra Europa</i>		
New York: Dow Jones	20.663,22	-0,72
New York: Nasdaq	5.911,74	1,48
Tokyo: Nikkei 225	18.909,26	-1,10
Hong Kong: Hang Seng	24.111,59	1,56

\* Le variazioni sono calcolate rispetto al valore riscontrato al 31 gennaio 2017

Dati rilevati al 31 marzo 2017

## Transazione e fallimento: sentenza Cassazione

Con la sentenza n. 6845 del 16 marzo 2017, la Corte di Cassazione ha stabilito che l'impegno a non valersi di un giudicato ha solo efficacia *inter partes*, con la conseguenza che il fallito, tornato *in bonis*, non può giovare del giudicato formatosi sulla sentenza di primo grado tra la curatela del proprio fallimento e la controparte.

La fattispecie in esame riguarda un procedimento instaurato dalla curatela nei confronti di una società immobiliare avente ad oggetto l'accertamento di simulazione soggettiva di un contratto di compravendita.

Il Tribunale, in primo grado, aveva accolto la domanda di simulazione, in quanto l'appartamento risultava acquistato dal soggetto poi fallito e non già dalla società immobiliare.

Nel corso del giudizio di appello, la curatela decide di transigere la controversia con la società immobiliare rinunciando agli atti del giudizio di gravame pendente, all'azione per la declaratoria di simulazione e agli effetti della sentenza di primo grado.

Tuttavia, tale transazione non aveva impedito il passaggio in giudicato della sentenza di primo grado, in quanto non era stata fatta valere in giudizio.

Il vaglio della Suprema Corte attiene alla possibilità che il soggetto fallito possa avvalersi del giudicato formatosi sulla sentenza di primo grado, ancorché il curatore del proprio fallimento si fosse impegnato a rinunciare agli effetti di tale sentenza.

Sul punto, la Cassazione rileva che l'efficacia abdicativa in ordine all'effetto sostanziale della decisione di merito e preclusiva del potere delle parti di chiedere al Giudice una nuova decisione sulla stessa controversia va riconosciuta unicamente a un atto che possa essere interpretato come rinuncia anche al giudicato, in quanto estesa alla sentenza già emessa.

Tale ipotesi si è configurata nel caso di specie, ove la curatela aveva espressamente abdicato non solo agli atti del procedimento, ma anche agli effetti della sentenza di primo grado, talché il fallito, tornato *in bonis*, non poteva giovare del giudicato formatosi sulla sentenza di primo grado tra la curatela del suo fallimento e la controparte.

### Lo sapevate che...

... il Tribunale di Milano, con sentenza n. 3545/2017 del 27 marzo 2017, ha dichiarato la liceità della clausola statutaria che consente la nomina di una società di capitali ad amministratore di S.r.l.? I Giudici precisano che la persona fisica deputata all'amministrazione, la quale abbia compiuto atti gestori nei confronti della società amministrata, è responsabile contrattualmente, in solido con l'amministratore, nei confronti di quest'ultima, per la gestione sociale secondo i canoni della diligenza professionale di cui all'art. 2476 Cod. civ., anche in forza del sottostante negozio di preposizione che la stessa ha stipulato con l'amministratore. L'orientamento si pone in linea con la posizione assunta dal Consiglio Notarile di Milano nella massima n. 100.



# Accounting & Audit

---

## Casse Edili: trattamento contabile APE

In questo numero vogliamo trattare delle scritture contabili che le Casse Edili/Edilcasse sono tenute ad adottare per una corretta registrazione a bilancio delle partite economiche riguardanti la gestione della contribuzione e dell'erogazione APE (Anzianità professionale edile) in rapporto al costituito Fondo nazionale presso la Commissione nazionale paritetica per le Casse Edili (CNCE).

Durante l'esercizio, mensilmente, le Casse Edili dovranno rilevare l'entrata di banca e la contestuale imputazione tra i componenti positivi del conto economico delle contribuzioni riscosse in relazione agli incassi relativi alle contribuzioni APE.

Contestualmente, dovrà essere rilevato il debito maturato verso la CNCE, per il Fondo APE a fronte delle contribuzioni riscosse.

Con cadenza trimestrale, come previsto dal regolamento del Fondo, la Cassa Edile dovrà versare gli importi corrispondenti alle contribuzioni APE mensilmente riscosse alla CNCE.

A fine esercizio, in fase di predisposizione delle scritture di assestamento/rettifica/chiusura, le Casse Edili dovranno esporre tra i "Crediti verso imprese" i versamenti effettuati dalle imprese dal 1° ottobre al 31 dicembre per contribuzioni APE di competenza sino al 30 settembre, tra i "Debiti verso CNCE per Fondo APE" il debito maturato nei confronti della CNCE a fronte delle contribuzioni di competenza riscosse.

Nel nuovo esercizio di bilancio (anno successivo), le Casse Edili

rileveranno pertanto, oltre all'incasso dei crediti verso imprese (accertati l'esercizio precedente), anche il versamento alla CNCE per il Fondo APE a chiusura del debito accertato in bilancio.

È opportuno evidenziare che le Casse Edili non dovranno rilevare alcunché a titolo di "Credito verso CNCE (Fondo APE)" e di "Debito verso lavoratori per APE", in quanto l'erogazione dell'APE a carico della CNCE (Fondo APE), in quanto ciò rappresenta per le Casse Edili un movimento finanziario dell'esercizio successivo a seguito dell'erogazione del fabbisogno necessario al pagamento dell'APE per loro tramite.



# Human Resources & Labour

## Indennità sisma Centro Italia: circolare Ministero Lavoro

Il Ministero del Lavoro, attraverso la circolare n. 8 del 27 marzo 2017, ha fornito alcuni importanti chiarimenti ed indicazioni relativamente all'applicazione della Convenzione, stipulata in data 23 gennaio 2017 tra il Ministero del Lavoro, dell'Economia e i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, recante "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016".

In assenza di tutele da parte delle leggi che disciplinano le integrazioni salariali, ai lavoratori dipendenti verrà concesso un importo pari al trattamento massimo di integrazione

salariale calcolato in misura proporzionale alla percentuale di riduzione dell'attività lavorativa.

Per quanto riguarda i lavoratori autonomi e titolari di impresa, intesi quali soci di società di persone, S.r.l. iscritti alle gestioni INPS di riferimento, professioni e studi associati, l'indennità *una tantum*, pari a 5.000 euro, sarà riconosciuta mediante il criterio di esclusività e prevalenza dell'attività svolta, anche laddove questi criteri siano soddisfatti mediante somma delle attività svolte in più comuni colpiti dal sisma.

L'indennità sarà riconosciuta al singolo titolare dell'attività di impresa indipendentemente dal numero di imprese per le quali sia titolare, ai singoli professionisti, ancorché soci di studio associato, ai titolari di impresa individuale ed ai soci di società di persone o S.r.l. iscritti a gestione separata INPS o Gestioni commercianti o artigiani.

La ripartizione delle risorse, condizioni e limiti concernenti l'autorizzazione e l'erogazione delle prestazioni indicate sono stati definiti con convenzione del 23 gennaio u.s. tra Ministero del Lavoro, MEF e Regioni

### Lo sapevate che...

... l'INPS, con il messaggio n. 1581/2017, ha fornito un importante chiarimento in merito alla possibilità di fruizione del congedo facoltativo destinato a padri lavoratori nell'anno 2017? L'Istituto ha infatti precisato che il congedo facoltativo per i padri lavoratori dipendenti può essere fruito nei primi mesi dell'anno 2017 (entro il consueto termine di 5 mesi dalla nascita o dall'adozione/affidamento del bambino) solamente per gli eventi (parto, adozione o affidamento) avvenuti nel corso dell'anno 2016. È opportuno precisare che quanto detto si riferisce esclusivamente agli eventi verificatisi nell'anno 2016, nel 2017 quindi non sarà più possibile per il padre lavoratore fruito del congedo facoltativo.



# Rassegna di Giurisprudenza



## **SCISSIONE – DEBITI TRIBUTARI – RESPONSABILITÀ SOLIDALE**

### **CTR Campania, sentenza n. 2502/34/17 del 20 marzo 2017**

In caso di scissione parziale, ciascuna società è obbligata in solido al pagamento delle somme dovute per violazioni commesse anteriormente alla data dalla quale la scissione produce effetti. Analogo orientamento è stato già espresso dalla Corte di Cassazione con la sentenza n. 22225/2016. In quella occasione la Suprema Corte ha evidenziato come, vista la natura speciale della norma tributaria, non vale neppure l'eccezione secondo cui, in applicazione dei principi dettati dall'art. 2506-*quater* C.c., ciascuna società sia solidalmente responsabile nei limiti del patrimonio netto assegnato o residuo, dovendosi escludere che il pagamento dei debiti tributari benefici delle limitazioni previste dal Codice civile.

## **LIQUIDAZIONE – RIPARTO QUOTE – LEGITTIMAZIONE PASSIVA SOCI**

### **Corte di Cassazione, sentenza n. 9094 del 7 aprile 2017**

La legittimazione passiva dei soci della società estinta non è messa in discussione dalla circostanza che gli stessi abbiano goduto o meno di un qualche riparto in seguito al bilancio finale di liquidazione. Come già affermato dalle Sezioni Unite civili della Cassazione (sentenze nn. 6070 e 6072/2013), la mancanza di attivo da ripartire tra i soci al momento della liquidazione non configura una condizione da cui dipende la possibilità di proseguire nei loro confronti l'azione originariamente intrapresa dal creditore verso la società. Al riguardo i giudici di Cassazione ritengono non condivisibile la recente pronuncia n. 2444/2017 secondo la quale, invece, gli ex soci subentrano dal lato passivo nel rapporto d'imposta solo se e nei limiti di quanto riscosso a seguito della liquidazione.

## **RADDOPPIO DEI TERMINI – DENUNCIA – LEGITTIMITÀ – ESITO AZIONE PENALE**

### **Corte di Cassazione, sentenza n. 9670 del 14 aprile 2017**

Il "raddoppio penale" dei termini da accertamento è legittimo laddove il pubblico ufficiale rilevi l'ipotesi di un reato commesso dal contribuente, a prescindere da come si concluderà in seguito l'azione penale. La condizione necessaria per l'applicazione del raddoppio è rappresentata dalla sussistenza degli elementi di un delitto, mentre non è sufficiente il mero sospetto di un'attività illecita.

## **PROCEDIMENTI PENALI – OMESSI VERSAMENTI IVA – NE BIS IN IDEM**

### **Corte di Giustizia UE, sentenza del 5 aprile 2017 nelle cause riunite C-217/15 e C-350/15**

L'articolo 50 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea deve essere interpretato nel senso che non osta ad una normativa nazionale che consente di avviare procedimenti penali per omesso versamento dell'IVA dopo l'irrogazione di una sanzione tributaria definitiva per i medesimi fatti, qualora tale sanzione sia stata inflitta a una società dotata di personalità giuridica, mentre i procedimenti penali sono stati avviati contro una persona fisica. L'applicazione del principio del *ne bis in idem*, di cui al sopra citato articolo 50, presuppone che sia la stessa persona ad essere oggetto delle sanzioni o dei procedimenti penali in questione. Nel caso di specie delle cause riunite C-217/15 e C-350/15, i Giudici europei rilevano come le sanzioni tributarie siano state invece inflitte alle società, quali persone giuridiche, mentre i procedimenti penali siano stati avviati nei confronti dei legali rappresentanti delle stesse, quali persone fisiche.

## Verifiche fiscali e gestione amministrativa digitale: convegno presso l'Accademia GDF

Martedì 4 aprile si è svolto il convegno dal titolo “Le verifiche fiscali e contabili in ipotesi di ‘gestione amministrativa’ digitale”, organizzato da Bernoni Grant Thornton e dall'Accademia della Guardia di Finanza, in collaborazione con ANDAF (Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari). L'evento si è tenuto presso la sede dell'Accademia a Castelporziano, Roma. L'evento ha avuto un grande seguito, con oltre 200 partecipanti. Tra i professionisti di Bernoni Grant Thornton hanno partecipato Alessandro Dragonetti - Managing Partner e Head of Tax - in qualità di moderatore, Sergio Montedoro - Partner responsabile della sede di Roma - con un intervento su “La digitalizzazione dei processi contabili ed amministrativi: aspetti giuridici” e Mario Spera - Principal - con un intervento riguardante “La digitalizzazione dei processi contabili ed amministrativi: aspetti legali e fiscali”.



## Indice articoli apparsi sulla stampa: dicono di noi

Si segnalano alcuni degli articoli con il contributo di professionisti di Grant Thornton apparsi sulla stampa nel mese di marzo 2017:

- “Meno donne nel top management”, *Il Sole 24 Ore*, 8 marzo 2017 (dott.ssa Simonetta La Grutta)
- “La Brexit? Un’opportunità per l’Italia”, *MF*, 16 marzo 2017 (dott. Paolo Besio)
- “Estrazione dai depositi IVA, resta il reverse charge quasi per tutti”, *Eutekne.info*, 21 marzo 2017 (dott.ssa Simonetta La Grutta)
- “Navigazione in alto mare e non imponibilità IVA”, *Guida ai controlli fiscali* n. 3/2017 (dott. Mario Spera)
- “Le dichiarazioni Intrastat per il 2017”, *Il Fisco* n. 12/2017 (dott. Mario Spera)
- “Cooperative compliance ampia”, *ItaliaOggi*, 30 marzo 2017 (dott. Alessandro Dragonetti)



Contacts  
redazione@it.gt.com

www.bgt-gran Thornton.it

www.ria-gran Thornton.it

Le notizie fornite nella presente comunicazione sono inviate a mero titolo informativo e non devono essere utilizzate per fini decisionali. I Professionisti delle member firm italiane di Grant Thornton International Ltd non si assumono alcuna responsabilità in merito ad eventuali decisioni o azioni intraprese a seguito della presente informativa, né si assumono alcuna responsabilità per aver fornito informazioni parziali.

Registrazione del Tribunale di Milano n. 107 del 25/2/1984  
Direttore Responsabile:  
Giulio Tedeschi

Il presente numero è stato chiuso il 26 aprile 2017 ed è consultabile nel sito di Bernoni & Partners (www.bgt-gran Thornton.it) e nel sito di RIA Grant Thornton (www.ria-gran Thornton.it).

© 2017 Grant Thornton Italy. All rights reserved.

“Grant Thornton” refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. “Grant Thornton Italy” refers to RIA Grant Thornton SpA and Bernoni & Partners, who are respectively member firms of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another’s acts or omissions.